



**Federazione
Ciclistica
Italiana**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Ciclismo “Made in” Friuli Venezia Giulia

Programma di Stefano Bandolin

Candidato alla presidenza Regionale della Federazione Ciclistica Italiana

Comitato Friuli Venezia Giulia quadriennio 2021-2024

PROGRAMMA COMITATO REGIONALE 2021-2024 presidente Stefano Bandolin.

Premessa.

Il gruppo del Presidente uscente Stefano Bandolin si presenta rinnovato per proseguire in progressione il lavoro fatto. Non possiamo partire a illustrare il programma futuro, se non diamo uno sguardo a quanto realizzato nel quadriennio appena passato.

In particolare la macchina regionale è stata razionalizzata e resa più efficiente: si pensi ad esempio all'abolizione di un doppio comitato che generava costi e divisioni, o l'innesto di nuovi formatori e tecnici che hanno ravvivato risultati, conoscenze, e professionalità, o la segreteria e i mezzi di supporto rinnovati. I risultati di queste azioni sono sotto gli occhi di tutti, e si misurano in un bilancio risanato e in salute, in titoli Italiani e risultati di prestigio a livello di atleti ed organizzazioni, in una segreteria funzionale ed efficiente (senza ricorrere a risorse che vanno a pesare sul bilancio regionale), oltre all'attività di distribuzione dei ruoli tecnici che hanno contribuito al recupero di credibilità della macchina amministrativa regionale e creato maggiore coesione nel tessuto regionale.

Partendo da questi elementi e dalla consapevolezza che il lavoro di riorganizzazione non è completo e può migliorare ancora, la mia candidatura a Presidente del Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia per il prossimo quadriennio servirà a proseguire il lavoro fatto.

Ci sarà un ulteriore cambio di marcia che acceleri ancora di più il rinnovamento e l'efficientamento necessario per stare al passo con i tempi, con l'aspettativa di generare ricadute su tutta la filiera regionale. Sono certo che questo sarà d'aiuto e supporto all'eccellente lavoro delle società del territorio, degli organizzatori e dei comitati provinciali.

Filosofia

In continuità con quanto fatto nel quadriennio precedente, la linea del Comitato sarà improntata a soddisfare le necessità dei tesserati, ascoltando le richieste del territorio e operando per la soluzione di problematiche.

Pertanto non potrà che proseguire l'azione di supporto e "info point" per le società della regione ma questa attività dovrà essere affiancata a quella di ricerca e miglioramento di "convenzioni e opportunità" a favore dei team e dei tesserati con lo scopo di ridurre i costi di gestione e di organizzazione dell'attività sportiva.

Quindi la segreteria rappresenterà non solo un punto di informazione per le società e per i tesserati, ma un punto di raccolta delle esigenze degli affiliati che possa dare, sia un supporto concreto con facilitazioni, ma anche far da tramite con enti e federazione centrale qualora sia necessario.

La filosofia di lavorare su progetti e temi concreti rimarrà come linea guida del nostro programma.

Punti programmatici:

- Studio di nuove misure per ripartire dopo l'anno 2020 aversato dalla pandemia. Supporti alle società concreti. Per quanto possibile al primo anno 2021 eliminazione degli oneri regionali di comitato (160 € sul biennio), tramite un sistema "premiante" di riduzione al primo anno totale e per gli anni futuri a vantaggio dei team che manterranno le organizzazioni giovanili in calendario.
- Ricerca e creazione (come già fatto con la riduzione costo del servizio fotofinish) di nuove opportunità convenzionabili che agevolino le società e permettano di ridurre i costi organizzativi (es. Palchi, transenne, servizio medico, ecc.) e gestionali.

- Lancio di un progetto reclutamento figure professionali di supporto. Certamente il reclutamento atleti, soprattutto nelle leve giovanili è importante, ma tutti gli incrementi di atleti passano per società che abbiano capacità di gestire la crescita dei numeri e per gli organizzatori la forza di avere personale in ausilio. Ma non solo risorse umane per i team, da questo progetto cercheremo di aumentare i numeri di figure professionali essenziali quali giudici, DC, direttori sportivi, assistenti viabilità, assistenti generici per servizi (segreteria, gestione, organizzazioni, ecc.) collaboratori. La ricerca di nuove sinergie con scuole attraverso la normativa D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 che consente la concessione dei crediti formativi, o con le università specialistiche andrà sviluppata attraverso un progetto specifico, coinvolgendo anche la FCI nazionale.
- Supporto ai comitati provinciali per una diffusione maggiore a partire dalle scuole della cultura ciclistica, su temi come mobilità lenta, educazione green e rispetto del ciclista. Verrà riproposto e migliorato il progetto giovanile "Aquilotti"
- Valorizzazione della nostra specificità regionale con la FCI centrale attraverso:
 - 1) Conferma e ampliamento degli accordi frontalieri, con studio di un utilizzo impianti in comune.
 - 2) Redazione di corsi dedicati (al di fuori del centro studi) con le eccellenze regionali su tematiche richieste dalle società, con anche eventuale utilizzo di esperti esterni.
 - 3) Trasferte estere delle varie rappresentative per ampliare il bagaglio di esperienze di atleti e tecnici e rinsaldare i rapporti tra federazioni confinanti.
- Messa in atto di misure concrete a partire dalle richieste delle società cicloturistiche e amatoriali, e mediazione con la FCI nazionale per far recepire le nostre richieste.
- Coordinamento tra le singole commissioni per ricerca comune di sinergie e supporti per tutti i settori quali fuoristrada MTB, BMX, Ciclocross, Pista e strada raccogliendo le richieste delle singole società.
- Attenzione al mondo paralimpico, con coinvolgimento di tutte le commissioni in modo di ampliare le opportunità, organizzative e dei singoli atleti. Creazione di un referente dedicato, per portare le istanze del settore.
- Sviluppo ulteriore della nostra visibilità verso l'esterno, a valorizzazione delle nostre specificità integrate con altri settori regionali. Questo gruppo ritiene importante non solo l'agonismo in tutte le sue forme, ma il lato educativo e formativo dell'attività giovanile, l'attività cicloamatoriale e cicloturistica con sviluppi e sinergie su temi ambientali, turistici di mobilità e educazione al benessere.
- Lancio di una campagna sulla sicurezza stradale per i ciclisti, sia in gara che in allenamento. Verrà approntato un progetto regionale con azioni concrete e creando sinergie con i vari soggetti interessati al tema.
- Creazione di un referente in commissione tecnica per difendere la preminenza della FCI sul tema della guida cicloturistica, e sugli accordi con gli enti.
- Presidio e attenzione a nuove sinergie di tutto il pianeta ciclismo, a partire dalle nuove forme (fixed, E-Bike) e ricerca di nuove opportunità per diffusione della "cultura ciclistica".
- Sviluppo di uno spazio regionale su TV locali a tariffe agevolate per promozione manifestazioni regionali.

17 NOV. 2020